



WOLF

**Tra filosofia e ambiente
Obiettivo: Sviluppo sostenibile**

Associazione BLOOMSBURY Editore
OSCOM-ONLUS

Giornale di Filosofia Italiana
FONDAMENTI

QUINDICINALE ON LINE
Autorizzazione 5003
del Tribunale di Napoli
ISSN 1874-8175 del 2002

Direttore Franco Blezza
Direttore Responsabile
Clementina Gily
Anno XXI Numero 15-16
periodo 1 -31 AGOSTO 2023

DI VIVIANA REDA



Paul les Oiseux ou la place de l'amour – opera giovanile di Artaud – considera come il nome già

si fa archetipo, momento drammaturgico tra volatilità e l'erranza allo scopo di dire la già propria differenza dal surrealismo: "Ciò che mi separa dai surrealisti è che amano la vita quanto io la disprezzo". "La materia non si identifica col piacere innato, con l'abbandono alla prepotenza di un desiderio in cui non ci si possiede ma si è posseduti, dove è un altro soffio a parlare senza essere lo spontaneismo surrealista o una scrittura automatica: sono invece spie di un atteggiamento spirituale che ignora" (U. ARTIOLI, F. BARTOLI, *Teatro e corpo glorioso*, Feltrinelli, Milano1978). L'inferno, luogo dello spirito gelato del perdersi, in cui si sprofonda senza poter trovare che macerie.

Di qui, la strada della possibile nuova scrittura attraverso il simbolo, in cui va incisa l'incrostazione della luce nelle tenebre fitte, la Grande Triade "vivifica tutto l'universo"; il corpo, massa solida purificata dall'azione ignea, raggiunge infine

"la luce perfetta e dolce ... senza crudeltà né passione" – che si fa 'corpo glorioso'.

CORPO-SALE ANIMA-MERCURIO SPIRITO-ZOLFO

La triade alchemica si afferma con potenza: "In ogni essere umano ci sono tre principi che occorre toccare: il corpo , l'anima, lo spirito" "la fisica moderna ha ritrovato energie e principi che replicano in linguaggio razionale i simboli dell'antica alchimia, e al mercurio corrisponde il movimento, allo zolfo l'energia, al sale la massa stabile, così l'attività dei principi manifesta in Messico, a livello d'immagine, le sue potenze perpetuamente rinnovate". In tal modo, dalla disperazione, emerge una luce che diffonde una qualità al mondo inchiodandola nella morsa DEGLI ANTICHI SIMBOLI MAGICI.

IL CORPO GLORIOSO SI DESCRIVE NEL TEATRO, nelle forme della rappresentazione scenica, oggi come ieri. Negli stage del mondo e del virtuale la magica consunsanstazione, l'insistito superamento del limite, divengono realtà aggiunta e potenziata, sperone delimitato dall'abisso, che in modi simbolici restituisce la sua forma alla nuova razionalità, profondamente mutata, profondamente costruita, profondamente vissuta.

E' la verità dell'immagine, cui credere, cui non credere mai, con cui camminare sul limite del monte.